Supplemento ordinario n. 2 alla «GAZZETTA UFFICIALE» n. 33 del 4 febbraio 1980

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 4 febbraio 1980** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso, per esami, a cinquantuno posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva tecnica della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 1° febbraio 1960, n. 26, concernente il riordinamento dei ruoli organici del Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 57, concernente integrazioni e modifiche alla legge 1° febbraio 1960, n. 26;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 8 marzo 1977, n. 123, con il quale è stato approvato il programma di esami per l'accesso alla carriera direttiva tecnica della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che ha elevato il limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 18 ottobre 1978, n. 625, concernente provvedimenti urgenti per il funzionamento dei servizi della suindicata direzione generale, ed in particolare l'art. 3 della legge stessa, anche in relazione all'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077/1970;

Ritenuto che, per effetto dell'ampliamento degli organici disposto dalla predetta legge n. 625/1978, può essere indetto un pubblico concorso per la copertura dei posti che risultano vacanti nella qualifica iniziale del ruolo del personale della carriera direttiva tecnica della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, tenuto conto di quelli riservati agli assistenti universitari in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177;

Visto il decreto ministeriale n. 610 in data 1° ottobre 1979, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale è stato dichiarato deserto per mancanza di partecipanti il concorso interno alla qualifica iniziale del suindicato ruolo indetto con decreto ministeriale n. 1007 in data 1° dicembre 1978;

Ritenuto di non doversi procedere alla riserva di posti prevista dall'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, a favore di impiegati della carriera di concetto della suindicata direzione generale non risultando esservi impiegati in possesso dei prescritti requisiti;

Visti, inoltre, gli articoli 12 e 15 della legge 2 aprile 1968, n. 482, concernenti la precedenza accordata nei pubblici concorsi agli appartenenti a categorie protette, nel limite, peraltro, dei posti tuttora scoperti nelle aliquote spettanti alle singole categorie di riservatari e, comunque — a norma dell'art. 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 — in misura complessivamente non superiore alla metà dei posti messi a concorso;

Ritenuto, infine, che non è possibile prevedere il numero dei candidati partecipanti al concorso e che si rende quindi indispensabile stabilire con successivo provvedimento il diario e la sede delle prove scritte, prevedendo fin d'ora la possibilità di stabilire altre sedi, oltre a quella di Roma, per l'effettuazione delle prove stesse;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per esami, ad ispettore in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per le seguenti regioni e per i posti indicati a fianco di ciascuna di esse:

Piemonte	posti	1
Lombardia	»	2
Friuli-Venezia Giulia	»	3
Veneto	»	2
Toscana	»	4
Marche	»	2
Umbria	»	1
Abruzzo	»	2
Lazio	»	7
Molise	»	2
Campania	»	5
Puglia	»	1
Basilicata	»	2
Calabria	»	4
Sicilia	»	8
Sardegna	»	5

La partecipazione al concorso è limitata ad una sola regione, la cui scelta deve essere fatta con la domanda di ammissione al concorso stesso. I vincitori del concorso dovranno permanere per almeno cinque anni nella sede di servizio a ciascuno di essi assegnata.

Per i posti messi a concorso nelle singole regioni saranno formate distinte graduatorie di merito, con le modalità specificate al successivo art. 8.

Art. 2.

Requisiti

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione o di esenzione previsti dalle norme vigenti;

3) buona condotta;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) laurea in ingegneria ed abilitazione all'esercizio professionale. Non sono ammessi titoli equipollenti.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dall'impiego stesso — ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 — per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti necessari per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domanda di ammissione

Per partecipare al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi - 00100 Roma, entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la sola domanda di ammissione, debitamente firmata, redatta su carta da bollo conformemente al modello allegato al presente decreto. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al Ministero suddetto, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la inammissibilità dell'aspirante al concorso.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura dell'indicata I Direzione centrale personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2, primo comma, do-

vranno indicare i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite);

c) il domicilio;

d) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando e della relativa abilitazione professionale;

e) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

f) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di nomina la sede di servizio assegnata e a permanervi per un periodo di almeno cinque anni;

m) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale chiede che gli sia trasmessa ogni comunicazione per la durata del concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;

n) le lingue estere scelte per la prova facoltativa.

La firma posta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la domanda stessa.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni sopra precisate, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, e riportate anche nello schema allegato al presente bando.

Non si terrà altresì conto delle domande non firmate dal candidato o la cui firma non sia stata autenticata nei modi e nelle forme di legge.

Non si terrà conto, infine, delle domande che non contengano l'indicazione della regione prescelta tra quelle elencate al precedente art. 1 o che contengano l'indicazione di una regione non elencata allo stesso art. 1 o che contengano l'indicazione di più regioni.

Art. 4.

Prove di esame

Gli esami consteranno, per tutti gli aspiranti, di due prove scritte e una prova orale obbligatoria.

Le due prove scritte si svolgeranno: una su un argomento della parte terza ed una su un argomento della parte quarta del programma.

L'ordine di svolgimento delle prove scritte sarà stabilito dalla commissione esaminatrice.

La prova orale verterà sugli argomenti delle parti prima, seconda, terza, quarta e quinta del programma.

I candidati che ne avranno fatto esplicita richiesta nelle domande di ammissione sosterranno anche la prova scritta facoltativa in una o più delle lingue indicate nel supplemento del programma.

Art. 5.

Diario delle prove scritte, comunicazioni e documenti d'identità

Le prove di esame avranno luogo in Roma, con riserva tuttavia di stabilire altre sedi regionali in relazione al numero dei partecipanti al concorso.

La sede ed il diario delle prove scritte saranno comunicati ai candidati con almeno quindici giorni di anticipo e saranno pubblicati, entro lo stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'assenza dagli esami, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato; la fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;

b) la tessera di riconoscimento modello AT o BT se il candidato è dipendente di un'amministrazione statale oppure fa parte della famiglia di un dipendente statale;

c) tessera postale;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

I documenti suddetti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 6.

Esito delle prove di esame

Le prove scritte obbligatorie sono superate dai candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La votazione riportata in ciascuna delle prove scritte è comunicata al candidato in occasione dell'invito di presentazione alla prova orale.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati ammessi non meno di venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Non possono comunque sostenere la prova orale i candidati che non siano in grado di esibire alla commissione esaminatrice la patente di guida non inferiore a quella per la guida di autoveicoli e motoveicoli della categoria *B* ovvero di comprovare alla commissione stessa di aver sostenuto, con esito favorevole, il relativo esame di idoneità.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto riportato nella prova orale.

Per ciascuna prova facoltativa di conoscenza di lingue estere superata con la votazione di almeno sei decimi, la commissione assegnerà un punteggio corrispondente ad 1,5/1000 del prodotto della votazione complessiva delle prove obbligatorie per la votazione riportata nella detta prova facoltativa.

La votazione definita risulterà dalla somma della votazione complessiva delle prove obbligatorie con i punteggi assegnati per le prove facoltative di conoscenza di lingue estere.

Art. 7.

Dichiarazione di titoli preferenziali e presentazione dei relativi documenti

I candidati che abbiano superato la prova orale debbono far pervenire alla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso degli eventuali titoli di preferenza o di precedenza nella nomina previsti dalle vigenti disposizioni, redatti nella forma prescritta al successivo art. 9.

I titoli suddetti sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, fissato al precedente art. 3, purchè vengano documentati entro il termine indicato al comma precedente.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui al presente articolo, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso di titoli di preferenza o di precedenza.

Art. 8.

Formazione delle graduatorie

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti ottenuti nella votazione definitiva di cui al precedente art. 6.

A parità di merito, si applicheranno le disposizioni dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

Le graduatorie dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei oltre i vincitori saranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

Le graduatorie dei vincitori del concorso e degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione accerta d'ufficio il requisito della buona condotta, le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e sottopone i vincitori del concorso a visita medica di controllo presso gli uffici sanitari compartimentali delle ferrovie dello Stato, al fine di accertare se essi risultino fisicamente idonei al disimpegno delle mansioni proprie degli impiegati della carriera direttiva tecnica della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno far pervenire alla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di rivevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

1) il doploma di laurea ed il diploma di abilitazione all'esercizio della professione (ovvero in sostituzione di quest'ultimo il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio di detta professione) di cui al precedente art. 2, entrambi in originale oppure in copia su carta da bollo, autenticata nei modi previsti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita in bollo rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine; qualora, per i candidati nati all'estero, non sia ancora avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, potrà essere prodotto un certificato dell'autorità consolare; i candidati che abbiano titolo per avvalersi dei benefici sulla elevazione del limite massimo di età previsti dalle norme vigenti, produrranno i documenti prescritti salvo che essi non siano già stati presentati per ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina ai sensi del precedente art. 7;

3) certificato di cittadinanza italiana di data non anteriore a tre mesi da quella di rivevimento dell'invito di cui al presente articolo, rilasciato in bollo dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

4) certificato di godimento dei diritti politici, di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, rilasciato in bollo dal sindaco del comune di origine o di residenza.

I documenti di cui ai precedenti punti 3) e 4) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

5) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Il certificato deve essere di data non anteriore a tre mesi da quella di rivevimento dell'invito di cui al presente articolo;

6) certificato, rilasciato da un ispettore sanitario dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dal quale risulti che il concorrente è fisicamente idoneo al disimpegno delle mansioni proprie degli ingegneri della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione. Con la detta visita saranno controllate particolarmente, oltre la sana e robusta costituzione, tanto la capacità visiva quanto quella uditiva del concorrente. Tale accertamento verrà effettuato con gli stessi criteri che sono in vigore per l'assunzione, presso le ferrovie dello Stato, degli ingegneri da adibirsi a mansioni attinenti all'esercizio (gruppo terzo della tabella allegata al decreto ministeriale 19 giugno 1973, n. 10668).

I candidati si presenteranno alla visita medica muniti di un certificato su carta bollata, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che è stato effettuato l'esame sierologico di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

7) i candidati di sesso maschile produrranno, ai fini della certificazione della loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, uno dei documenti indicati in appresso, tenendo presente che non è valida la presentazione, in luogo di essi, del foglio di congedo:

a) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa), in bollo, rilasciato dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

b) per i candidati che siano dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

I) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare, in bollo, rilasciato dal distretto militare competente;

II) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto competente;

c) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

I) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dal sindaco, contenente inoltre il visto di conferma del commissario di leva;

II) se il giudizio è stato adottato presso una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto;

d) per i candidati che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in bollo, rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alla lista di leva marittima.

I candidati già in servizio nell'amministrazione dello Stato quali appartenenti ai ruoli organici delle carriere civili, potranno limitarsi a produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti:

1) copia dello stato matricolare in carta da bollo rilasciata in data non anteriore a tre mesi da quello di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con la indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale dell'amministrazione dalla quale il candidato dipende;

2) titolo di studio, come al punto 1) del primo comma;

3) certificato medico, come al punto 6) del primo comma.

I candidati che si trovino alle armi per obbligo di leva o in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia, sono esonerati dal presentare il certificato di cittadinanza ed il documento militare di cui al punto 7) del primo comma, in luogo dei quali produrranno un certificato in bollo rilasciato dal comando del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro qualità.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo di tutti o di alcuni documenti prescritti col presente articolo rispetto al termine previsto dal primo comma, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la esclusione del candidato stesso dalla graduatoria di cui al precedente art. 8.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati, a qualunque titolo, presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

Art. 10.

Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso sono nominati in prova ispettori del ruolo del personale della carriera direttiva tecnica della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

I candidati che hanno conseguito la nomina in prova, se non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito presso l'ufficio al quale sono stati assegnati, decadono dalla nomina.

I vincitori del concorso devono permanere per almeno cinque anni nella sede di servizio ad essi assegnata all'atto della nomina.

Art. 11.

Periodo di prova

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei, prorogabile di un ulteriore periodo di sei mesi nel caso di giudizio sfavorevole del consiglio di amministrazione. Nei riguardi dei vincitori che non ottengono un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova, verrà disposta la risoluzione del rapporto d'impiego, con la liquidazione di una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

I vincitori del concorso che avranno compiuto con esito favorevole il periodo di prova conseguiranno la nomina in ruolo. Il servizio di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Art. 12.

Commissione di esame

La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo decreto ministeriale, sarà composta a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 13.

Programma di esame

Gli esami si svolgeranno su argomenti del seguente programma:

Parte I — NOZIONI TECNICHE FONDAMENTALI:

1) scienza e tecnica delle costruzioni: progettazione e verifiche di stabilità di strutture in muratura, in legno, in metallo o in cemento armato (normale e precompresso);

2) elementi di meccanica applicata alle macchine e di macchine idrauliche e termiche; applicazioni alle trasmissioni di potenza e alle macchine motrici ed operatrici a fluido con speciale riguardo alle macchine impiegate per i trasporti terrestri;

3) elementi di elettrotecnica, di misure e di impianti elettrici e di costruzioni elettromeccaniche: applicazioni alla produzione, trasmissione, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica con speciale riguardo agli impianti per i trasporti terrestri;

4) elementi di tecnologia dei materiali impiegati nelle costruzioni civili, meccaniche ed elettromeccaniche;

5) elementi di tecnologia dei combustibili, carburanti e lubrificanti.

Parte II — ORGANIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEI TRASPORTI:

1) modi e sistemi di trasporto; loro integrazione e coordinamento;

2) pianificazione dei trasporti e correlazioni con l'assetto del territorio;

3) nozioni fondamentali di economia dei trasporti;

4) regolazione della circolazione dei veicoli sulle strade ordinarie; opere ed impianti per l'organizzazione del traffico stradale;

5) regolazione del traffico sulle ferrorie e relativi impianti di sicurezza.

Parte III — INFRASTRUTTURE E IMPIANTI FISSI PER I TRASPORTI TERRESTRI E PER LA NAVIGAZIONE INTERNA:

1) progettazione e costruzione di strade e ferrovie (corpo stradale, opere d'arte, gallerie, sovrastrutture);

2) progettazione e costruzione di edifici e di altre opere edili per i servizi di trasporto;

3) impianti per la trazione elettrica;

4) impianti di trasporto a fune;

5) cenni sugli impianti per la navigazione interna (approdi, cantieri navali);

6) organizzazione dei cantieri di costruzione di opere civili. Macchinari e attrezzature di cantiere.

Parte IV — TRAZIONE E MATERIALE MOBILE:

1) meccanica della locomozione (resistenza al moto, aderenza, fasi del moto, potenza e caratteristiche dei motori di trazione, regolazione della volocità, trasmissione del moto, frenatura e prestazione dei veicoli);

2) progettazione e costruzione dei veicoli stradali;

3) progettazione e costruzione dei veicoli ferro-tranviari;

4) caratteristiche costruttive e funzionali dei natanti per la navigazione interna e da diporto.

Parte V — NOZIONI AMMINISTRATIVE:

1) ordinamento amministrativo nazionale nel settore dei trasporti terrestri;

2) organizzazione e funzioni della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti;

3) cenni sull'amministrazione e la contabilità generale dello Stato;

4) norme sulla costruzione degli impianti di trasporto; norme sull'esercizio dei servizi di trasporto;

5) norme sulla circolazione su strade pubbliche;

6) norme sulle opere in cemento armato a struttura metallica;

7) norme per l'accettazione e il collaudo dei materiali da costruzione;

8) nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Supplemento:

La prova facoltativa consisterà in una breve composizione nelle lingue: francese, inglese o tedesco.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 novembre 1979

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1979
Registro n. 6 Trasporti, foglio n. 244

ALLEGATO

Schema della domanda di ammissione
(da redigere su carta da bollo)

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi - 00100 ROMA

Dati (da redigere a macchina o in stampatello) per esigenze meccanografiche

. . . .

Cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare prima il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito)

. . . .
Data di nascita (giorno, mese e anno)

. . . .
Luogo di nascita (comune e provincia, Stato di nascita solo per i nati all'estero)

. . . .
Residenza (via, numero civico, c.a.p., comune, provincia)

. . . .
Recapito per le comunicazioni (via, numero civico, c.a.p., comune, provincia)
(se diverso dalla residenza)

Diploma di laurea in ingegneria . . . .
conseguito il . . . .
presso l'Università di . . . .
Regione prescelta . . . .

Il sottoscritto . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico ad ispettore in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, per n. . . . posti assegnati alla regione . . . . impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della residenza o del recapito suindicati (nel caso in cui sia avvenuto, da meno di un anno, il cambio di residenza, indicare anche la precedente residenza).

Ai fini dell'ammissione al concorso, dichiara:

a) di possedere i seguenti requisiti e condizioni che danno diritto all'aumento del limite di età (specificare tutti i titoli e le condizioni che, ai sensi delle vigenti leggi, consentono l'aumento del limite massimo di età indicato all'art. 2 del bando);

b) di essere cittadino italiano;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (indicare in caso contrario i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse);

d) di non avere riportato condanne penali (indicare in caso contrario le condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti);

e) di essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria e della relativa abilitazione professionale;

f) di avere soddisfatto gli obblighi di leva oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo oppure se iscritto nelle liste di leva, ecc.);

g) di non avere mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione (in caso contrario specificare l'amministrazione, la qualifica rivestita, la durata del servizio prestato con la data di inizio e termine nonchè la causa dell'eventuale risoluzione del rapporto di impiego);

h) di accettare, in caso di nomina, la destinazione assegnatagli con l'impegno di permanervi per un periodo minimo di cinque anni;

i) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di concorso.

Per la prova facoltativa di lingue straniere, sceglie la lingua (o le lingue) . . . . (francese, inglese, tedesca).

Data. . . . .

Firma del candidato

(che dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario delegato dal sindaco, ovvero dal funzionario competente a ricevere la domanda. Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo dell'autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata)

(805)

Concorso, per esami, a tredici posti di ispettore in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva amministrativa della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 1° febbraio 1960, n. 26, concernente il riordinamento dei ruoli organici del Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 57, concernente integrazioni e modifiche alla legge 1° febbraio 1960, n. 26;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto ministeriale 21 settembre 1978, n. 801, con il quale è stato approvato il programma di esami per l'accesso alla carriera direttiva amministrativa della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che ha elevato il limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 18 ottobre 1978, n. 625, concernente provvedimenti urgenti per il funzionamento dei servizi della suindicata direzione generale, ed in particolare l'art. 3 della legge stessa, anche in relazione all'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077/1970;

Ritenuto che, per effetto dell'ampliamento degli organici disposto dalla predetta legge n. 625/1978, può essere indetto un pubblico concorso per la copertura dei posti che risultano vacanti nella qualifica iniziale del ruolo del personale della carriera direttiva amministrativa della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, tenuto conto di quelli già impegnati per i passaggi di carriera previsti dagli articoli 8 e 16 del menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077/1970;

Visto l'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, relativo alla riserva di 1/6 dei posti messi a concorso a favore di impiegati della carriera di concetto della predetta direzione generale in possesso dei prescritti requisiti;

Visti, infine, gli articoli 12 e 15 della legge 2 aprile 1968, n. 482, concernenti la precedenza accordata nei pubblici concorsi agli appartenenti a categorie protette, nel limite, peraltro, dei posti tuttora scoperti nelle aliquote spettanti alle singole categorie di riservatari e, comunque — a norma dell'art. 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 — in misura complessivamente non superiore alla metà dei posti messi a concorso;

Ritenuto che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che si rende indispensabile stabilire con successivo provvedimento il diario e la sede in cui si svolgeranno le prove scritte;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per esami, a tredici posti di ispettore in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva amministrativa della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, per la regione Lazio.

Dei predetti posti, due sono riservati agli impiegati della carriera di concetto della suindicata direzione generale con qualifica di ispettore aggiunto capo, ovvero di ispettore aggiunto principale con almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica o, a prescindere da tale anzianità, in possesso di uno dei diplomi di laurea appresso indicati. I vincitori del concorso devono permanere per almeno cinque anni nella sede di servizio ad essi assegnata all'atto della nomina.

Art. 2.

Requisiti

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione o di esenzione previsti dalle norme vigenti;

3) buona condotta;
4) godimento dei diritti politici;
5) idoneità fisica all'impiego;
6) laurea in giurisprudenza o in scienze politiche e sociali; laurea in economia e commercio o titolo equipollente.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dall'impiego stesso — ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 — per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti necessari per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domanda di ammissione

Per partecipare al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi - 00100 Roma, entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la sola domanda di ammissione, debitamente firmata, redatta su carta da bollo conformemente al modello allegato al presente decreto. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al Ministero suddetto, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la inammissibilità dell'aspirante al concorso.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura dell'indicata I Direzione centrale personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e nome;
b) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2, primo comma, dovranno indicare i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite);
c) il domicilio;
d) il possesso di uno dei titoli di studio richiesti dal bando;
e) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
f) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
g) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) il proprio espresso impegno di raggiungere in caso di nomina la sede assegnata e di permanervi per un periodo di almeno cinque anni;
m) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale chiede che gli sia trasmessa ogni comunicazione per la durata del concorso. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
n) le lingue estere scelte per la prova facoltativa.

La firma posta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la domanda stessa.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni sopra precisate, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, e riportate anche nello schema allegato al presente bando.

Non si terrà altresì conto delle domande non firmate dal candidato o la cui firma non sia stata autenticata nei modi e nelle forme di legge.

Art. 4.

Prove di esame

Gli esami si svolgeranno su argomenti del seguente programma:

Prove scritte:

1) diritto civile e diritto commerciale;
2) diritto pubblico interno (costituzionale ed amministrativo).

Prova orale:

1) le materie delle prove scritte;
2) economia politica e scienza delle finanze;
3) economia dei trasporti;
4) diritto internazionale pubblico;
5) diritto penale: istituti generali - delitti contro la pubblica amministrazione - delitti contro la fede pubblica - delitti contro il patrimonio;
6) elementi di statistica;
7) contabilità di Stato;
8) leggi sulla circolazione stradale o disciplina del traffico;
9) organizzazione e funzioni della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

I candidati che ne avranno fatto esplicita richiesta nella domanda di ammissione sosterranno anche la prova scritta facoltativa che consisterà in una breve composizione in una o più delle seguenti lingue: francese, inglese e tedesco.

Art. 5.

Diario delle prove scritte, comunicazione e documenti di identità

L'ordine di svolgimento delle prove scritte, che avranno luogo in Roma, sarà stabilito dalla commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio di esse e sarà pubblicato, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'assenza dagli esami comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato; la fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;
b) tessera di riconoscimento modello AT o BT se il candidato è dipendente di un'amministrazione statale oppure fa parte della famiglia di un dipendente statale;
c) tessera postale;
d) patente automobilistica;
e) porto d'armi;
f) passaporto;
g) carta di identità.

Art. 6.

Esito delle prove di esame

Le prove scritte obbligatorie sono superate dai candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La votazione riportata in ciascuna delle prove scritte sarà comunicata al candidato in occasione dell'invito di presentazione alla prova orale.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati ammessi non meno di venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto riportato nella prova orale.

Per ciascuna prova facoltativa di conoscenza di lingue estere superata con la votazione di almeno sei decimi, la commissione assegnerà un punteggio corrispondente ad 1,5/1000 del prodotto della votazione complessiva delle prove obbligatorie per la votazione riportata nella detta prova facoltativa.

La votazione definitiva risulterà dalla somma della votazione complessiva delle prove obbligatorie con i punteggi assegnati per le prove facoltative di conoscenza di lingue estere.

Art. 7.

Dichiarazione di titoli preferenziali e presentazione dei relativi documenti

I candidati che abbiano superato la prova orale debbono far pervenire alla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso degli eventuali titoli di preferenza o di precedenza nella nomina previsti dalle vigenti disposizioni, redatti nella forma prescritta al successivo art. 9.

I titoli suddetti sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, fissato al precedente art. 3, purchè vengano documentati entro il termine indicato al comma precedente.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui al presente articolo, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso di titoli di preferenza o di precedenza.

Art. 8.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti ottenuti nella votazione definitiva di cui al precedente art. 6.

A parità di merito, si applicheranno le disposizioni dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei oltre i vincitori sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

Le graduatorie dei vincitori del concorso e degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione. Di tale pubblicazione sara data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione accerta d'ufficio il requisito della buona condotta, le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego e sottopone i vincitori del concorso a visita medica di controllo da parte degli uffici sanitari compartimentali delle ferrovie dello Stato, al fine di accertare se essi risultino fisicamente idonei al disimpegno delle mansioni proprie degli impiegati della carriera direttiva amministrativa della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare alla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

1) uno dei titoli di studio indicati all'art. 2 del bando, in originale o in copia su carta da bollo, autenticata nei modi previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n 678, e successive integrazioni;

2) estratto dell'atto di nascita, in bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine. Qualora, per i candidati nati all'estero, non sia ancora avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, potrà essere prodotto un certificato dell'autorità consolare; i candidati che abbiano titolo per avvalersi dei benefici sulla elevazione del limite massimo di età previsti dalle norme vigenti, produrranno i documenti prescritti salvo che essi non siano già stati presentati per ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina, ai sensi del precedente art. 7;

3) certificato di cittadinanza italiana, in bollo, di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza oppure dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

4) certificato di godimento dei diritti politici, di data non anteriore a tre mesi da quello del ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, rilasciato in bollo dal sindaco del comune di origine o di residenza.

I documenti di cui ai precedenti punti 3) e 4) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

5) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Il certificato deve essere di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo;

6) certificato, rilasciato da un ispettore sanitario dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti ed imperfezioni che possano impedire il servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego o che comunque possano influire negativamente sul pieno rendimento nel servizio per il disimpegno delle mansioni proprie degli impiegati della carriera direttiva amministrativa della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione. Tale accertamento verrà effettuato con gli stessi criteri che sono in vigore per l'assunzione presso le ferrovie dello Stato del personale delle carriere direttive (gruppo terzo della tabella allegata al decreto ministeriale 19 giugno 1973, n. 10668).

I candidati si presenteranno alla visita medica muniti di un certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune dal quale risulti che è stato effettuato l'esame sierologico di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 387;

7) i candidati di sesso maschile produrranno ai fini della certificazione della loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, uno dei documenti indicati in appresso, tenendo presente che non è valida la presentazione, in luogo di essi, del foglio di congedo:

a) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa), in bollo, rilasciato dall'autorità militare competente. Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

b) per i candidati che siano stati dichiarati abili arruolati dal competente consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

I) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito ed Aeronautica) copia o estratto del foglio matricolare, in bollo, rilasciato dal distretto militare competente;

II) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto competente;

c) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

I) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestri): certificato di esito di leva, in bollo, rilascia-

to dal sindaco contenente, inoltre, il visto di conferma del commissario di leva;

II) se il giudizio è stato adottato presso una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto;

d) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti a giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in bollo, rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alla lista di leva marittima. I concorrenti già in servizio nell'amministrazione dello Stato appartenenti ai ruoli organici potranno limitarsi a produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti:

I) copia dello stato matricolare, in bollo, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio o *nel minor periodo di servizio prestato;*

II) titolo di studio, come al n. 1) del primo comma;

III) certificato medico, come al n. 6) del primo comma.

I candidati che si trovano alle armi per obbligo di leva, o in carriera continuativa, o quelli in servizio di polizia, sono esonerati dal presentare il certificato di cittadinanza ed il documento militare di cui al n. 7) del primo comma.

In sostituzione di essi produrranno un certificato, in bollo, rilasciato dal comando del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro qualità.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo di tutti o di alcuni dei documenti prescritti col presente articolo rispetto al termine previsto nel primo comma, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa l'esclusione del candidato stesso dalla graduatoria di cui al precedente art. 8.

I concorrenti potranno fare riferimento ai documenti in possesso di questa amministrazione che non siano già scaduti secondo quanto precisato nel presente articolo.

Art. 10.

Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso sono nominati in prova ispettori del ruolo del personale della carriera direttiva amministrativa della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

I candidati che hanno conseguito la nomina in prova, se non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito presso l'ufficio al quale sono stati assegnati, decadono dalla nomina stessa.

I vincitori del concorso devono permanere per almeno cinque anni nella sede di servizio ad essi assegnata all'atto della nomina.

Art. 11.

Periodo di prova

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei, prorogabile di un ulteriore periodo di mesi sei nel caso di giudizio sfavorevole del consiglio di amministrazione. Nei riguardi dei vincitori che non ottengano un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova, verra disposta la risoluzione del rapporto di impiego, con la liquidazione di una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

I vincitori del concorso che avranno compiuto con esito favorevole il periodo di prova conseguiranno la nomina in ruolo. Per essi il servizio di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Art. 12.

Commissione di esame

La commissione esaminatrice, che verrà nominata con successivo decreto ministeriale, sarà composta a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 ottobre 1979

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1979
Registro n. 6 Trasporti, foglio n. 240

ALLEGATO

Schema della domanda di ammissione
(da redigere su carta da bollo)

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi - 00100 ROMA

Dati (da redigere a macchina o in stampatello) per esigenze meccanografiche

. . . .
Cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare prima il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito)

. . . .
Data di nascita (giorno, mese e anno)

. . . .
Luogo di nascita (comune e provincia, Stato di nascita solo per i nati all'estero)

. . . .
Residenza (via, numero civico, c.a.p., comune, provincia)

. . . .
Recapito per le comunicazioni (via, numero civico, c.a.p., comune, provincia) (se diverso dalla residenza)

Diploma di laurea in . . . .
conseguito in data . . . .
presso l'Università di. . . . .

Il sottoscritto . . . .
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico a tredici posti di ispettore in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva amministrativa della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della residenza e del recapito suindicati (nel caso in cui sia avvenuto da meno di un anno, il cambio di residenza, indicare la precedente residenza).

Ai fini dell'ammissione al concorso, dichiara:

a) di possedere i seguenti requisiti e condizioni che danno diritto all'aumento del limite di età (specificare tutti i titoli e le condizioni che, ai sensi delle vigenti leggi, consentono l'aumento del limite massimo di età indicato all'art. 2 del bando);

b) di essere cittadino italiano;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (indicare in caso contrario i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse);

d) di non avere riportato condanne penali (indicare in caso contrario le condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti);

e) di essere in possesso del sopraspecificato diploma di laurea in . . . .;

f) di avere soddisfatto gli obblighi di leva, oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo oppure se iscritto nelle liste di leva, ecc.);

g) di non avere mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione (in caso contrario specificare l'amministrazione, la qualifica rivestita, la durata del servizio prestato con la data di inizio e termine nonchè la causa dell'eventuale risoluzione del rapporto di impiego);

h) di accettare, in caso di nomina, la destinazione assegnatagli, con l'impegno di permanervi per un periodo minimo di cinque anni;

i) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di concorso.

Per la prova facoltativa di lingue straniere, sceglie la lingua (o le lingue) . . . . (francese, inglese, tedesca).

Data, ...

Firma del candidato

. . . .

(che dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario delegato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la domanda. Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo dell'autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata)

(806)

Concorso, per esami, a diciotto posti di ispettore aggiunto in prova del personale della carriera di concetto della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 1° febbraio 1960, n. 26, concernente il riordinamento dei ruoli organici del Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 57, concernente integrazioni e modifiche alla legge 1° febbraio 1960, n. 26;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto ministeriale 30 novembre 1978, n. 1097, con il quale sono stati stabiliti, tra l'altro, i programmi di esame per l'accesso alla carriera di concetto della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che ha elevato il limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 18 ottobre 1978, n. 625, concernente provvedimenti urgenti per il funzionamento dei servizi della suindicata Direzione generale, ed in particolare l'art. 3 della legge stessa, anche in relazione all'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077/1970;

Ritenuto che, per effetto dell'ampliamento degli organici disposto dalla predetta legge n. 625/1978, può essere indetto un pubblico concorso per la copertura dei posti che risultano vacanti nella qualifica iniziale del ruolo del personale della carriera di concetto della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, tenuto conto di quelli già impegnati per i passaggi di carriera previsti dagli articoli 8 e 21 del menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077/1970;

Visti, infine, gli articoli 12 e 15 della legge 2 aprile 1968, n. 482, concernenti la precedenza accordata nei pubblici concorsi agli appartenenti a categorie protette, nel limite, peraltro, dei posti tuttora scoperti nelle aliquote spettanti alle singole categorie di riservatari e, comunque — a norma dell'art. 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 — in misura complessivamente non superiore alla metà dei posti messi a concorso;

Ritenuta l'opportunità di prevedere la possibilità, in rapporto al numero delle domande di ammissione al concorso, di stabilire altre sedi, oltre a quella di Roma, per l'effettuazione delle prove scritte;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per esami, ad ispettore aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per le seguenti regioni e per i posti indicati a fianco di ciascuna di esse:

Piemonte	posti 2
Lombardia	» 2
Veneto	» 2
Trentino-Alto Adige (per la sola provincia di Trento)	» 1
Friuli-Venezia Giulia	» 2
Liguria	» 1
Emilia-Romagna	» 2
Toscana	» 2
Marche	» 1
Umbria	» 1
Lazio	» 2

La partecipazione al concorso è limitata ad una sola regione la cui scelta deve essere fatta con la domanda di ammissione al concorso stesso. I vincitori del concorso dovranno permanere per almeno cinque anni nella sede di servizio a ciascuno di essi assegnata.

Per i posti messi a concorso nelle singole regioni saranno formate distinte graduatorie di merito, con le modalità specificate al successivo art. 8.

Art. 2.

Requisiti

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione o di esenzione previsti dalle norme vigenti;

3) buona condotta;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) diploma di geometra o di perito industriale o di maturità scientifica;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dall'impiego stesso — ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 — per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti necessari per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domanda di ammissione

Per partecipare al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi - 00100 Roma, entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la sola domanda di ammissione, debitamente firmata, redatta su carta da bollo conformemente al modello allegato al presente decreto. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al Ministero suddetto, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la inammissibilità dell'aspirante al concorso.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura dell'indicata I Direzione centrale personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e nome;

b) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2, primo comma, dovranno indicare i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite);

c) il domicilio;

d) il possesso di uno dei titoli di studio richiesti dal bando;

e) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

f) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) il proprio espresso impegno di raggiungere, in caso di nomina, la sede assegnata e di permanervi per un periodo di almeno cinque anni;

m) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale chiede che gli sia trasmessa ogni comunicazione per la durata del concorso. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancanta oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;

n) su quale gruppo di materie della parte seconda del programma, di cui al successivo art. 4, intende sostenere l'esame.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la domanda stessa.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni sopracitate, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate anche nello schema allegato al presente bando.

Non si terrà altresì conto delle domande non firmate dal candidato o la cui firma non sia stata autenticata nei modi e nelle forme di legge.

Non si terrà infine conto delle domande che non contengano l'indicazione della regione prescelta tra quelle elencate al precedente art. 1 o che contengano l'indicazione di una regione non elencata nello stesso art. 1 o che contengano l'indicazione di più regioni.

Art. 4.

Prove di esame

L'esame consiste in due prove scritte e in un colloquio.

La prima prova scritta, che può anche consistere in una serie di quesiti a risposta sintetica, verte sulla parte I del programma; la seconda prova scritta, che può avere, in tutto o in parte, carattere pratico, verte sulla parte II.

La parte II è distinta in due gruppi di materie: il candidato deve dichiarare nella domanda di ammissione al concorso su quale gruppo di materie intenda sostenere l'esame.

Il colloquio verte sugli argomenti delle parti I, II e III del seguente programma:

PARTE I

1) *a*) Aritmetica ed algebra elementare (numeri reali, potenze ad esponenti interi e frazionari; calcolo dei radicali; equazioni e problemi di primo o di secondo grado o riducibili al secondo grado; progressioni aritmetiche e geometriche; logaritmi ed uso delle tavole relative);

b) geometria elementare piana e solida (uguaglianza, equivalenza e similitudine nel piano e nello spazio, poligoni, circonferenze e cerchio, poliedri, cilindro, cono, sfera);

c) funzioni trigonometriche ed uso delle tavole relative; applicazione alla risoluzione dei triangoli rettilinei.

2) *Nozioni elementari sulla resistenza dei materiali* (casi semplici di elasticità e resistenza dei solidi ad asse rettilineo; trazione, pressione, torsione, taglio e flessione).

Calcoli elementari con il sussidio di manuali.

PARTE II

1° Gruppo.

1) *a*) Strumenti topografici, loro correzione ed uso;

b) metodi di rilevamento planimetrico ed altimetrico; collegamento di stazioni, triangolazioni, celerimensura, poligonazione; calcolo delle coordinate, livellazione geometrica e trigonometrica; metodi di operazione.

2) Elementi di tecnologia delle costruzioni e impianti di cantiere (tracciamenti e operazioni preparatorie; ponteggi, armature e centine, opere provvisionali; modalità di esecuzione dei lavori; attrezzi e macchinari di cantiere per sollevamenti e trasporti materiali, per scavi e frantumazioni, per formazione di rilevati, per preparazione di malta, conglomerati e simili).

3) *Nozioni generali sui lavori stradali ed edilizi:*

a) tracciati, progetti di massima e definitivi; profili longitudinali e sezioni trasversali; volumi e movimenti di terra; calcolo delle aree, opere d'arte semplici; muri di sostegno, case cantoniere, ponticelli, tombini, ecc.;

b) materiali da costruzione e loro caratteristiche; struttura delle fabbriche; muratura, archi, volte e fondazioni; struttura di solai in legno, in ferro, in cemento armato, strutture di scale e tetti.

4) Nozioni generali sulla costruzione e l'esercizio di ferrovie (sede stradale, massicciate, armamento, trincee, rilevati, gallerie, ponti, passaggi a livello, cavalcavia e sottovia, pendenze e raggi minimi di curva; fossi di scolo, scarpe, muri di sostegno, stazioni e case cantoniere; impianti fissi; materiale mobile, sagome; impianti fissi, impianti sussidiari di esercizio; orari; prove e verifiche tecniche, vigilanza sulla costruzione e l'esercizio).

5) Metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti di contabilità;

6) *a*) Disegno attinente alla compilazione e sviluppo degli allegati ad un progetto in tema di costruzioni civili (edili, stradali e ferroviarie);

b) disegno topografico.

2° Gruppo.

1) Nozioni fondamentali di fisica (meccanica, termologia, dilatazione dei gas, termodinamica, acustica, ottica, elettricità e magnetismo).

2) Elementi di meccanica applicata alle macchine.

3) Elementi di tecnologia industriale e macchine utensili.

4) Elementi di elettrotecnica applicata (motori elettrici, produzione, trasformazione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica).

5) *Nozioni fondamentali sulle macchine a vapore e sui motori* a combustione interna.

6) Disegno tecnico di elementi od organi di macchine.

PARTE III

1) Nozioni elementari di diritto (proprietà, distanze, servitù, espropriazione per cause di pubblica utilità; legge sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro; assicurazioni sociali; igiene del lavoro).

2) Nozioni elementari relative all'impianto ed all'esercizio:

a) tramvie urbane ed extraurbane;

b) di linee automobilistiche e filoviarie (viaggiatori e merci);

c) di vie funicolari aeree e terrestri.

3) Leggi e regolamenti principali sull'ordinamento e le attribuzioni della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

4) Nozioni sui veicoli stradali a motore e loro rimorchi:

a) classifica dei veicoli in base alle caratteristiche;

b) costituzione e funzionamento in genere;

c) descrizione del motore (vari tipi: scoppio, diesel, a 2 e a 4 tempi);

d) descrizione della trasmissione, dei freni, degli organi di sterzo e della sospensione;

e) descrizione dei dispositivi di equipaggiamento del motore e del veicolo;

f) principali disposizioni tecniche relative ai veicoli e ai dispositivi;

g) nozioni sulla circolazione stradale, norme di circolazione, segnaletica, obblighi e disciplina dei conducenti.

5) Nozioni sullo stato giuridico degli impiegati civili e degli operai dello Stato.

6) Elementi di contabilità di Stato.

Art. 5.

Diario delle prove scritte, comunicazione e documenti d'identità

Le prove scritte avranno luogo in Roma, con riserva tuttavia di stabilire altre sedi regionali in relazione al numero dei partecipanti al concorso.

L'ordine di svolgimento delle prove scritte sarà stabilito dalla commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio di esse e sarà pubblicato, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'assenza dagli esami comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato; la fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento modello AT o BT se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure fa parte della famiglia di un dipendente statale;

c) tessera postale;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

Art. 6.

Esito delle prove di esame

Le prove scritte obbligatorie sono superate dai candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La votazione riportata in ciascuna delle prove scritte sarà comunicata al candidato in occasione dell'invito di presentazione alla prova orale.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati ammessi non meno di venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto riportato nella prova orale.

Art. 7.

Dichiarazione di titoli preferenziali e presentazione dei relativi documenti

I candidati che abbiano superato la prova orale debbono far pervenire alla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione i documenti attestanti il possesso degli eventuali titoli di preferenza o di precedenza nella nomina previsti dalle vigenti disposizioni, redatti nella forma prescritta.

I titoli suddetti sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, fissato al precedente art. 3, purchè vengano documentati entro il termine indicato al comma precedente.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui al presente articolo, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso di titoli di preferenza o di precedenza.

Art. 8.

Formazione delle graduatorie

Le graduatorie di merito per ciascuna regione saranno formate secondo l'ordine dei punti ottenuti dai rispettivi concorrenti nella votazione definitiva di cui al precedente art. 6.

A parità di merito, si applicheranno le disposizioni dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Le graduatorie dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei oltre i vincitori saranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

Le graduatorie dei vincitori del concorso e degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione accerta d'ufficio il requisito della buona condotta, le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego e sottopone i vincitori del concorso a visita medica di controllo da parte degli uffici sanitari compartimentali delle ferrovie dello Stato, al fine di accertare se essi risultino fisicamente idonei al disimpegno delle mansioni proprie degli impiegati della carriera di concetto della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare alla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

1) uno dei titoli di studio indicati all'art. 2 del bando, in originale o in copia su carta da bollo, autenticata nei modi previsti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

2) estratto dell'atto di nascita, in bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine. Qualora, per i candidati nati all'estero, non sia ancora avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, potrà essere prodotto un certificato dell'autorità consolare; i candidati che abbiano titolo per avvalersi dei benefici sulla elevazione del limite massimo di età previsti dalle norme vigenti, produrranno i documenti prescritti salvo chè essi non siano già stati presentati per ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina, ai sensi del precedente art. 7;

3) certificato di cittadinanza italiana, in bollo, di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, rilasciato dal sindaco del comune di originè o di residenza oppure dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

4) certificato di godimento dei diritti politici, di data non anteriore a tre mesi da quello del ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, rilasciato in bollo dal sindaco del comune di origine o di residenza.

I documenti di cui ai precedenti punti 3) e 4) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

5) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Il certificato deve essere di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo;

6) certificato, rilasciato da un ispettore sanitario dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti ed imperfezioni che possano impedire il servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego o che comunque possano influire negativamente sul pieno rendimento nel servizio per il disimpegno delle mansioni proprie degli impiegati della carriera di concetto della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

I candidati si presenteranno alla visita medica muniti di un certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune dal quale risulti che è stato effettuato l'esame sierologico di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 387;

7) i candidati di sesso maschile produrranno ai fini della certificazione della loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, uno dei documenti indicati in appresso, tenendo presente che non e valida la presentazione, in luogo di essi, del foglio di congedo:

a) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa), in bollo, rilasciato dall'autorità militare competente. Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

b) per i candidati che siano stati dichiarati abili arruolati dal competente consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

I) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito ed Aeronautica) copia o estratto del foglio matricolare, in bollo, rilasciato dal distretto militare competente;

II) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto competente;

c) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

I) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestri): certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dal sindaco contenente, inoltre, il visto di conferma del commissario di leva;

II) se il giudizio è stato adottato presso una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto;

d) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti a giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in bollo, rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alla lista di leva marittima. I concorrenti già in servizio nell'amministrazione dello Stato appartenenti ai ruoli organici potranno limitarsi a produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti:

I) copia dello stato matricolare, in bollo, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio o nel minor periodi di servizio prestato;

II) titolo di studio, come al n. 1) del primo comma;

III) certificato medico, come al n. 6) del primo comma.

I candidati che si trovano alle armi per obbligo di leva, o in carriera continuativa, o quelli in servizio di polizia, sono esonerati dal presentare il certificato di cittadinanza ed il documento militare di cui al n. 7) del primo comma.

In sostituzione di essi produrranno un certificato in bollo, rilasciato dal comando del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro qualità.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo di tutti o di alcuni dei documenti prescritti col presente articolo rispetto al termine previsto nel primo comma, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa l'esclusione del candidato stesso dalla graduatoria di cui al precedente art. 8.

I concorrenti potranno fare riferimento ai documenti in possesso di questa amministrazione che non siano già scaduti secondo quanto precisato nel presente articolo.

Art. 10.

Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso sono nominati in prova ispettori aggiunti del ruolo del personale della carriera di concetto della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione. I candidati che hanno conseguito la nomina in prova, se non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito presso l'ufficio al quale sono stati assegnati, decadono dalla nomina stessa.

I vincitori del concorso devono permanere per almeno cinque anni nella sede di servizio ad essi assegnata all'atto della nomina.

Art. 11.

Periodo di prova

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei, prorogabile di un ulteriore periodo di mesi sei nel caso di giudizio sfavorevole del consiglio di amministrazione. Nei riguardi dei vincitori che non ottengano un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova, verrà disposta la risoluzione del rapporto d'impiego, con la liquidazione di un'indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

I vincitori del concorso che avranno compiuto con esito favorevole il periodo di prova conseguiranno la nomina in ruolo. Per essi il servizio di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Art. 12.

Commissione di esame

La commissione esaminatrice, che verrà nominata con successivo decreto ministeriale, sarà composta a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 novembre 1979

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1979
Registro n. 6 Trasporti, foglio n. 248

ALLEGATO

Schema della domanda di ammissione
(da redigere su carta da bollo)

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi - 00100 ROMA

Dati (da redigere a macchina o in stampatello) per esigenze meccanografiche

. . . .
Cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare prima il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito)

. . . .
Data di nascita (giorno, mese, anno)

. . . .
Luogo di nascita (comune e provincia, Stato di nascita solo per i nati all'estero)

. . . .
Residenza (via, numero civico, c.a.p., comune, provincia)

. . . .
Recapito per le comunicazioni (via, numero civico, c.a.p., comune, provincia) (solo se diverso dalla residenza)

Regione prescelta . . . .
Diploma di . . . .
conseguito in data . . . .
presso . . . .

Il sottoscritto . . . .
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico a ispettore aggiunto in prova, per n. . . . . . . posti assegnati alla regione. . . . . . . impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuale variazioni della residenza e del recapito suindicati (nel caso sia avvenuto da meno di un anno il cambio di residenza, indicare la precedente residenza).

Ai fini dell'ammissione al concorso, dichiara:

a) di possedere i seguenti requisiti e condizioni che danno diritto all'aumento del limite di età (specificare tutti i titoli e le condizioni che, ai sensi delle vigenti disposizioni, consentono l'aumento del limite massimo di età indicato nell'art. 2 del bando);

b) di essere cittadino italiano;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (indicare, in caso contrario, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse);

d) di non avere riportato condanne penali (indicare in caso contrario le condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti);

e) di essere in possesso del sopraspecificato diploma di . . .;

f) di voler sostenere l'esame sul gruppo . . . . (indicare primo o secondo) di materie della parte seconda del programma di esame;

g) di avere soddisfatto agli obblighi di leva, oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo oppure se iscritto nelle liste di leva, ecc.);

h) di non avere mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione (in caso contrario specificare l'amministrazione, la qualifica rivestita la durata del servizio prestato con la data di inizio e termine, nonché la causa dell'eventuale risoluzione del rapporto d'impiego);

i) di accettare in caso di nomina la destinazione assegnatagli con l'impegno di permanervi per un periodo minimo di cinque anni;

l) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di concorso.

Data, ...

Firma del candidato

. . . .

(che dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario delegato dal sindaco, ovvero dal funzionario competente a ricevere la domanda. Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo dell'autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata)

(807)

Concorso, per esami, a diciotto posti di operaio specializzato meccanico nel ruolo degli operai della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, recante norme sullo stato giuridico degli operai dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, recante norme sull'ordinamento delle categorie degli operai dell'amministrazione dello Stato;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157, concernente l'estensione dello statuto degli impiegati civili approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, agli operai dello Stato;

Vista la legge 18 ottobre 1978, n. 625, recante provvedimenti urgenti per il funzionamento dei servizi della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, ed in particolare l'art. 3 della legge stessa, anche in relazione all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Ritenuto che, per effetto dell'ampliamento degli organici disposto dalla predetta legge n. 625/1978, nella categoria degli operai specializzati del ruolo organico degli operai della predetta direzione generale, tenuto conto dei posti riservati alle assunzioni obbligatorie da effettuare ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482 e dello art. 30 della legge 31 maggio 1975, n. 191, risultavano vacanti trentasei posti destinati, metà a concorso interno, già espletato, e la restante metà a pubblico concorso;

Considerata l'opportunità di riservare il 50% dei posti messi a concorso agli operai qualificati della stessa direzione generale in possesso dei prescritti requisiti, a norma dell'art. 5, commi ottavo e nono, della citata legge n. 157/1975;

Sentito in proposito il consiglio di amministrazione della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione nell'adunanza del 21 giugno 1979;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso ad operaio specializzato, con la qualifica di meccanico nel ruolo del personale operaio della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per le seguenti regioni e per i posti a fianco di ognuna di esse indicati:

Piemonte	posti	2
Lombardia	»	2
Emilia-Romagna	»	2
Marche	»	2
Umbria	»	2
Lazio	»	8

Ai sensi dell'art. 5, commi ottavo e nono, della legge 13 maggio 1975, n. 157, i posti stabiliti per ciascuna delle ragioni suindicate sono riservati nella misura del 50% agli operai qualificati della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione i quali abbiano prestato servizio senza demerito nell'ultimo triennio. I posti eventualmente non assegnati ai riservatari, per mancanza di candidati idonei, saranno attribuiti, secondo l'ordine di graduatoria, ai candidati esterni che concorrono per la stessa sede regionale.

La partecipazione al concorso è limitata ad una sola regione, la cui scelta deve essere fatta con la domanda di ammissione al concorso stesso. I vincitori del concorso dovranno permanere per almeno cinque anni nella sede di servizio a ciascuno di essi assegnata all'atto della nomina.

Per i posti messi a concorso nelle singole regioni saranno formate distinte graduatorie di merito, con le modalità specificate al successivo art. 7.

Art. 2.

Requisiti

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione o di esenzione previsti dalle norme vigenti;

3) buona condotta;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica al lavoro e al servizio;

6) licenza di scuola elementare (quinta classe);

7) patente per la guida di autoveicoli della categoria *D*.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o che siano decaduti dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione — in base al disposto dell'art. 56, lettera *d*), della legge 5 marzo 1961, n. 90 — per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Possono invece essere ammessi al concorso anche co-

loro che, avendo riportata una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, abbiano ottenuta la riabilitazione.

I requisiti necessari per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domanda di ammissione

Per partecipare al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi - 00100 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la domanda di ammissione, debitamente firmata, redatta su carta da bollo conformemente al modello allegato al presente decreto. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al Ministero suddetto, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la inammissibilità dell'aspirante al concorso.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura dell'indicata I Direzione centrale personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e nome;

b) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2, primo comma, dovranno indicare i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite);

c) il domicilio;

d) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;

e) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

f) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi eventualmente prestati come impiegato od operaio presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) il proprio espresso impegno di raggiungere in caso di nomina la sede assegnatagli e di permanervi per un periodo di almeno cinque anni;

m) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale chiede che gli sia trasmessa ogni comunicazione per la durata del concorso.

I candidati debbono produrre con la medesima domanda, in originale o in copia autenticata, qualsiasi titolo, diploma o attestato conseguito in attività attinenti alla qualifica indicata nell'art. 1 del presente bando. Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione dei cambiamenti nell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma posta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la domanda stessa.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni sopra precisate, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, riportate anche nello schema allegato al presente bando, così come non si terrà conto delle domande non firmate dall'aspirante o la cui firma non sia stata autenticata nei modi e nelle forme di legge.

Non si terrà conto, infine, delle domande che non contengano l'indicazione dalla regione prescelta o che contengano l'indicazione di una regione non elencata al precedente art. 1 o che contengano l'indicazione di più regioni.

Art. 4.

Prova d'esame

L'esame consisterà in un esperimento pratico inteso ad accertare la capacità tecnica dei concorrenti, e sarà effettuato secondo le modalità stabilite dalla commissione esaminatrice.

L'esame non si intenderà superato qualora i concorrenti non raggiungano il punteggio di almeno sei decimi.

Art. 5.

Diario della prova d'esame, comunicazione e documenti di identità

La data e la sede della prova d'esame, che avrà luogo in Roma, saranno comunicate ai candidati con non meno di quindici giorni di anticipo e saranno pubblicate, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'assenza dagli esami comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato; la fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento modello AT o BT se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure fa parte della famiglia di un dipendente statale;

c) tessera postale;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto;

g) carta di identità.

I documenti suddetti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 6.

Dichiarazione di titoli preferenziali e presentazione dei relativi documenti

I concorrenti dichiarati idonei dovranno far pervenire alla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto l'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina previsti dalle vigenti disposizioni, redatti nelle forme prescritte.

I titoli suddetti sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, fissato al precedente art. 3, purchè vengano documentati entro il termine indicato al comma precedente.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui al presente articolo, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso di titoli di preferenza o di precedenza.

Art. 7.

Formazione delle graduatorie

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti ottenuti dai concorrenti nella prova di esame di cui al precedente art. 4.

A parità di merito, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 13, lettera *a)*, della legge 13 maggio 1975, n. 157 e dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

Saranno dichiarati vincitori del concorso per le varie regioni i primi elencati nelle rispettive graduatorie, nel limite dei posti conferibili e tenendo conto della riserva prevista all'art. 1 del presente bando.

Le graduatorie dei vincitori del concorso, e dei candidati dichiarati idonei oltre i vincitori, saranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione al lavoro.

Le graduatorie dei vincitori del concorso e degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione accerta d'ufficio il requisito della buona condotta, le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di lavoro o di impiego presso una pubblica amministrazione e sottopone i vincitori del concorso a visita medica di controllo presso gli uffici sanitari compartimentali delle ferrovie dello Stato per l'accertamento dell'idoneità fisica e dell'attitudine a disimpegnare le mansioni proprie della qualifica alla quale concorrono. La visita medica comprenderà anche un esame psicotecnico completo.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare alla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

1) diploma originale della licenza elementare o copia, in bollo della licenza stessa autenticata nei modi previsti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) copia, in bollo, della patente di guida richiesta al precedente art. 2, autenticata ai sensi della citata legge n. 15/1968;

3) estratto dell'atto di nascita, in bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine; qualora, per i candidati nati all'estero, non sia ancora avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, potrà essere prodotto un certificato dell'autorità consolare. I candidati che abbiano titolo per avvalersi dei benefici sulla elevazione del limite massimo di età previsti dalle norme vigenti, produrranno i documenti prescritti salvo che essi non siano già stati presentati per ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina, ai sensi del precedente art. 6;

4) certificato di cittadinanza italiana, in bollo, di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza oppure dell'ufficiale di stato civile del comune di origine;

5) certificato di godimento dei diritti politici, di data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, rilasciato in bollo dal sindaco del comune di origine o di residenza.

I documenti di cui ai precedenti punti 3) e 4) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

6) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Il certificato deve essere di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo;

7) certificato, rilasciato da un ispettore sanitario della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti ed imperfezioni che possono impedire il servizio continuativo ed incondizionato nel lavoro o che comunque possano influire negativamente sul pieno rendimento nel servizio per il disimpegno delle mansioni proprie degli operai specializzati della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

I candidati si presenteranno alla visita medica muniti di un certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune dal quale risulti che è stato effettuato l'esame sierologico di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 387;

8) i candidati di sesso maschile produrranno ai fini della certificazione della loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, uno dei documenti indicati in appresso, tenendo presente che non è valida la presentazione, in loro vece, del foglio di congedo:

a) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa), in bollo, rilasciato dall'autorità militare competente. Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

b) per i candidati che siano stati dichiarati abili arruolati dal competente consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

I) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito ed Aeronautica) copia o estratto del foglio matricolare, in bollo, rilasciato dal distretto militare competente;

II) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto competente;

c) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

I) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestri): certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dal sindaco recante, inoltre, il visto di conferma del commissario di leva;

II) se il giudizio è stato adottato presso un capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto;

d) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti a giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in bollo, rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alla lista di leva marittima.

I concorrenti già in servizio nell'amministrazione dello Stato appartenenti ai ruoli organici potranno limitarsi a produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti:

1) copia dello stato matricolare, in bollo, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato;

2) titolo di studio, come al punto 1) del primo comma;

3) patente di guida, come al punto 2) del primo comma;

4) certificato medico, come al punto 7) del primo comma.

I candidati che si trovano alle armi per obbligo di leva, o in carriera continuativa, o quelli in servizio nei corpi di polizia, sono esonerati dal presentare il certificato di cittadinanza ed il documento militare di cui al punto 8) del primo comma, in luogo dei quali produrranno un certificato in bollo, rilasciato dal comando del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro qualità.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo di tutti o di alcuni dei documenti prescritti col presente articolo rispetto al termine previsto nel primo comma, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'esclusione del candidato stesso dalla graduatoria di cui al precedente art. 7.

I concorrenti potranno fare riferimento ai documenti in possesso di questa amministrazione che non siano già scaduti secondo quanto precisato nel presente articolo.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso sono nominati in prova operai specializzati nel ruolo degli operai della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, salvo quanto previsto all'art. 8, sesto comma, della legge 13 maggio 1975, n. 157.

I candidati che hanno conseguito la nomina in prova, se non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito presso l'ufficio al quale sono stati assegnati, decadono dalla nomina stessa.

I vincitori del concorso devono permanere per almeno cinque anni nella sede di servizio ad essi assegnata all'atto della nomina.

Art. 10.

Periodo di prova

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei, prorogabile di un ulteriore periodo di sei mesi nel caso di giudizio sfavorevole del consiglio di amministrazione. Nei riguardi dei vincitori che non ot-

tengono un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova, verrà disposta la risoluzione del rapporto di impiego, con la liquidazione di una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

I vincitori del concorso che avranno compiuto con esito favorevole il periodo di prova conseguiranno la nomina in ruolo. Per essi il servizio di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Art. 11.

Commissione di esame

La commissione esaminatrice verrà nominata con successivo decreto ministeriale ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 novembre 1979

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1979
Registro n. 6 Trasporti, foglio n. 247

ALLEGATO

Schema della domanda di ammissione
(da redigere su carta da bollo)

Al Ministero dei Trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi - 00100 ROMA

Dati da redigere a macchina o in stampatello

Cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare prima il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito)

Data di nascita (giorno, mese e anno)

Luogo di nascita (comune e provincia, Stato di nascita solo per i nati all'estero)

Residenza (via, numero civico, c.a.p., comune provincia)

Recapito per le comunicazioni (via, numero civico, c.a.p., comune, provincia)
(se diverso dalla residenza)

Regione prescelta . . . .

Il sottoscritto . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per operaio specializzato in prova con la qualifica di meccanico, per n. . . . . . posti assegnati alla regione. . . . . impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della residenza e del recapito sopra indicato.

Ai fini dell'ammissione al concorso dichiara, nell'ordine:

a) di possedere i seguenti requisiti e condizioni che danno diritto all'elevamento del limite di età . . . . . (specificare tutti i titoli e le condizioni che consentono, ai sensi delle leggi in vigore, l'elevamento del limite massimo di età stabilito dall'art. 2 del bando);

b) di essere cittadino italiano;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

d) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate);

e) di essere in possesso della licenza di scuola elementare (quinta classe) conseguita nell'anno scolastico. . . . . . presso. . . . . (indicare la scuola e la città sede della stessa);

f) di essere in possesso della patente per la guida di autoveicoli della categoria *D*;

g) di aver soddisfatto agli obblighi di leva, oppure di essere attualmente in servizio militare presso. . . . . (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, oppure se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

h) di non aver mai prestato servizio presso una amministrazione pubblica (in caso contrario specificare l'amministrazione, la qualifica rivestita, la durata del servizio prestato con l'indicazione della data di inizio e termine e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto di impiego);

i) di accettare, in caso di nomina, la destinazione assegnatagli;

l) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di concorso.

Data,. . . . .

Firma del candidato

. . . .

(da autenticare da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario delegato dal sindaco, ovvero dal funzionario competente a ricevere la domanda. Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo dell'autenticazione il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestino servizio, per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata)

(808)

Concorso, per esami, a ventidue posti di operaio qualificato conducente di automezzi nel ruolo degli operai della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, recante norme sullo stato giuridico degli operai dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, recante norme sull'ordinamento delle categorie degli operai dell'amministrazione dello Stato;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157, concernente l'estensione dello statuto degli impiegati civili approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, agli operai dello Stato;

Vista la legge 18 ottobre 1978, n. 625, recante provvedimenti urgenti per il funzionamento dei servizi della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, ed in particolare l'art. 3 della legge stessa, anche in relazione all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Ritenuto che nella categoria degli operai qualificati del ruolo organico degli operai della predetta direzione generale — dopo aver provveduto all'accantonamento dei posti riservati alle assunzioni obbligatorie da effettuare ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482 e dell'art. 30 della legge 31 maggio 1975, n. 191 — risultano vacanti quarantacinque posti, metà dei quali devono essere coperti mediante pubblico concorso;

Considerata l'opportunità di riservare il 50% dei posti messi a concorso agli operai comuni della stessa direzione generale in possesso dei prescritti requisiti, a norma dell'art. 5, commi ottavo e nono, della citata legge n. 157/1975;

Sentito in proposito il consiglio di amministrazione della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, nell'adunanza del 21 giugno 1979;

Visto il relativo verbale;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso ad operaio qualificato, con la qualifica di conducente di automezzi, nel ruolo del personale operaio della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, per le seguenti regioni e per i posti a fianco di ognuna di esse indicati:

Piemonte	posti	2
Lombardia	»	4
Friuli-Venezia Giulia	»	2
Emilia-Romagna	»	2
Umbria	»	2
Lazio	»	10

Ai sensi dell'art. 5, commi ottavo e nono, della legge 13 maggio 1975, n. 157, i posti stabiliti per ciascuna delle regioni suindicate sono riservati nella misura del 50% agli operai comuni della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione i quali abbiano prestato servizio senza demerito nell'ultimo triennio. I posti eventualmente non assegnati ai riservatari, per mancanza di candidati idonei, saranno attribuiti secondo l'ordine di graduatoria ai candidati esterni che concorrono per la stessa sede regionale.

La partecipazione al concorso è limitata ad una sola regione, la cui scelta deve essere fatta con la domanda di ammissione al concorso stesso. I vincitori del concorso dovranno permanere per almeno cinque anni nella sede di servizio a ciascuno di essi assegnata all'atto della nomina.

Per i posti messi a concorso nelle singole regioni saranno formate distinte graduatorie di merito, con le modalità specificate al successivo art. 7.

Art. 2.

Requisiti

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;
2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione o di esenzione previsti dalle norme vigenti;
3) buona condotta;
4) godimento dei diritti politici;
5) idoneità fisica al lavoro e al servizio;
6) licenza di scuola elementare (quinta classe);
7) patente per la guida di autoveicoli della categoria *D*.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o che siano decaduti dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione — in base al disposto dell'art. 56, lettera *d)*, della legge 5 marzo 1961, n. 90 — per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Possono invece essere ammessi al concorso anche coloro che, avendo riportata una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti necessari per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domanda di ammissione

Per partecipare al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi - 00100 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la domanda di ammissione, debitamente firmata, redatta su carta da bollo conformemente al modello allegato al presente decreto. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al Ministero anzidetto, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la inammissibilità dell'aspirante al concorso.

La data di arrivo della domanda sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura dell'indicata I Direzione centrale personale verrà apposto su ciascuna di esse.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e nome;
b) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2, primo comma, dovranno indicare i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite);
c) il domicilio;
d) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
e) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
f) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
g) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi eventualmente prestati come impiegato od operaio presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) il proprio espresso impegno di raggiungere in caso di nomina la sede assegnatagli e di permanervi per un periodo di almeno cinque anni;
m) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, al quale chiede che gli sia trasmessa ogni comunicazione per la durata del concorso.

I candidati debbono produrre con la medesima domanda, in originale o in copia autenticata, qualsiasi titolo, diploma o attestato conseguito in attività attinenti alla qualifica indicata nell'art. 1 del presente bando. Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione dei cambiamenti dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma posta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco del luogo di residenza dell'aspirante ovvero dal funzionario competente a ricevere la domanda stessa.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni sopra precisate circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, riportate anche nello schema allegato al presente bando, così come non si terrà conto delle domande non firmate dall'aspirante o la cui firma non sia stata autenticata nei modi e nelle forme di legge.

Non si terrà conto, infine, delle domande che non contengano l'indicazione della regione prescelta o che contengano l'indicazione di una regione non elencata al precedente art. 1 o che contengano l'indicazione di più regioni.

Art. 4.

Prove di esame

L'esame sarà costituito da una prova orale — nella quale i concorrenti dovranno dimostrare la conoscenza della segnaletica e delle norme di circolazione stradale nonchè della costituzione e del funzionamento dei meccanismi e dei vari organi del veicolo e dei principali modi per prevenire e riparare avarie — e da una prova di guida.

Per essere ammessi a sostenere la prova di guida i concorrenti dovranno avere superato la prova orale con il punteggio di almeno sei decimi.

L'esame si intenderà superato qualora i concorrenti ottengano successivamente anche nella prova di guida il punteggio di almeno sei decimi.

Per essere ammessi a sostenere la prova di guida i candidati dovranno presentarsi muniti della patente di guida indicata al precedente art. 2 conseguita in data anteriore alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nella prova orale con il voto riportato nella prova pratica.

Art. 5.

Diario della prova d'esame, comunicazione e documenti di identità

La data e la sede delle prove d'esame, che avranno luogo in Roma, saranno comunicate ai candidati con non meno di quindici giorni di anticipo e saranno pubblicate nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'assenza dagli esami comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato; la fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da un notaio in data non anteriore ad un anno;

b) tessera di riconoscimento modello AT o BT se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure fa parte della famiglia di un dipendente statale;

c) tessera postale;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto;

g) carta di identità.

I documenti suddetti non debbono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 6.

Dichiarazione di titoli preferenziali e presentazione dei relativi documenti

I concorrenti dichiarati idonei dovranno far pervenire alla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto l'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina previsti dalle vigenti disposizioni, redatti nelle forme prescritte.

I titoli suddetti sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, fissato al precedente art. 3, purchè vengano documentati entro il termine indicato a comma precedente.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui al presente articolo, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso di titoli di preferenza o di precedenza.

Art. 7.

Formazione delle graduatorie

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti ottenuti nella votazione definitiva di cui al precedente art. 4.

A parità di merito, si applicheranno le disposizioni di cui allo art. 13, lettera *a*), della legge 13 maggio 1975, n. 157 e dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

Saranno dichiarati vincitori del concorso per le varie regioni i primi elencati nelle rispettive graduatorie, nel limite dei posti conferibili e tenendo conto della riserva prevista all'art. 1 del presente bando.

Le graduatorie dei vincitori del concorso, e dei candidati dichiarati idonei oltre i vincitori, saranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione al lavoro.

Le graduatorie dei vincitori del concorso e degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione accerta d'ufficio il requisito della buona condotta, le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di lavoro e di impiego presso una pubblica amministrazione e sottopone i vincitori del concorso a visita medica di controllo presso gli uffici sanitari compartimentali delle ferrovie dello Stato per l'accertamento dell'idoneità fisica e dell'attitudine a disimpegnare le mansioni proprie della qualifica alla quale concorrono. La visita medica comprenderà anche un esame psicotecnico completo.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare alla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

1) diploma originale della licenza elementare o copia, in bollo, della licenza stessa autenticata nei modi previsti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) copia, in bollo, della patente di guida richiesta al precedente art. 2, autenticata ai sensi della citata legge n. 15/1968;

3) estratto dell'atto di nascita, in bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine; qualora, per i candidati nati all'estero, non sia ancora avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, potrà essere prodotto un certificato dell'autorità consolare. I candidati che abbiano titolo per avvalersi dei benefici sulla elevazione del limite massimo di età previsti dalle norme vigenti, produrranno i documenti prescritti salvo che essi non siano già stati presentati per ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina, ai sensi del precedente art. 6;

4) certificato di cittadinanza italiana, in bollo, di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza oppure dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

5) certificato di godimento dei diritti politici, di data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, rilasciato in bollo dal sindaco del comune di origine o di residenza.

I documenti di cui ai precedenti punti 3) e 4) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

6) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Il certificato deve essere di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo;

7) certificato, rilasciato da un ispettore sanitario della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti ed imperfezioni che possano impedire il servizio continuativo ed incondizionato nel lavoro o che comunque possano influire negativamente sul pieno rendimento nel servizio per il disimpegno delle mansioni proprie degli operai qualificati della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

I candidati si presenteranno alla visita medica muniti di un certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune dal quale risulti che è stato effettuato l'esame sierologico di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 387;

8) i candidati di sesso maschile produrranno ai fini della certificazione della loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, uno dei documenti indicati in appresso, tenendo presente che non è valida la presentazione, in loro vece, del foglio di congedo:

a) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa), in bollo, rilasciato dall'autorità militare competente. Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

b) per i candidati che siano stati dichiarati abili arruolati dal competente consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

I) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito ed Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare, in bollo, rilasciato dal distretto militare competente;

II) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto competente;

c) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

I) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestri): certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dal sindaco recante, inoltre, il visto di conferma del commissario di leva;

II) se il giudizio è stato adottato presso una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva, in bollo, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto;

d) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti a giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in bollo, rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alla lista di leva marittima.

I concorrenti già in servizio nell'amministrazione dello Stato appartenenti ai ruoli organici potranno limitarsi a produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti:

1) copia dello stato matricolare, in bollo, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato;
2) titolo di studio, come al punto 1) del primo comma;
3) patente di guida, come al punto 2) del primo comma;
4) certificato medico, come al punto 7) del primo comma.

I candidati che si trovano alle armi per obbligo di leva, o in carriera continuativa, o quelli in servizio nei corpi di polizia, sono esonerati dal presentare il certificato di cittadinanza ed il documento militare di cui al punto 8) del primo comma, in luogo dei quali produrranno un certificato in bollo, rilasciato dal comando del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro qualità.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo di tutti o di alcuni dei documenti prescritti col presente articolo rispetto al termine previsto nel primo comma, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'esclusione del candidato stesso dalla graduatoria di cui al precedente art. 7.

I concorrenti potranno fare riferimento ai documenti in possesso di questa amministrazione che non siano già scaduti secondo quanto precisato nel presente articolo.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso sono nominati in prova operai qualificati nel ruolo degli operai della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, salvo quanto previsto dall'art. 8, sesto comma, della legge 13 maggio 1975, n. 157.

I candidati che hanno conseguito la nomina in prova, se non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito presso l'ufficio al quale sono stati assegnati, decadono dalla nomina stessa.

I vincitori del concorso devono permanere per almeno cinque anni nella sede di servizio ad essi assegnata all'atto della nomina.

Art. 10.

Periodo di prova

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei, prorogabile di un ulteriore periodo di mesi sei nel caso di giudizio sfavorevole del consiglio di amministrazione. Nei riguardi dei vincitori che non ottengono un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova verrà disposta la risoluzione del rapporto di impiego, con la liquidazione di una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

I vincitori del concorso che avranno compiuto con esito favorevole il periodo di prova conseguiranno la nomina in ruolo. Per essi, il servizio di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Art. 11.

Commissione di esame

La commissione esaminatrice verrà nominata con successivo decreto ministeriale ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 novembre 1979

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1979
Registro n. 6 Trasporti, foglio n. 246

ALLEGATO

Schema della domanda di ammissione
(da redigere su carta da bollo)

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - I Direzione centrale personale - Ufficio concorsi - 00100 ROMA

Dati da redigere a macchina o in stampatello

. . . .
Cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare prima il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito)

. . . .
Data di nascita (giorno, mese, anno)

. . . .
Luogo di nascita (comune e provincia, Stato di nascita solo per i nati all'estero)

. . . .
Residenza (via, numero civico, c.a.p., comune, provincia)

. . . .
Recapito per le comunicazioni (via, numero civico, c.a.p., comune, provincia) (se diverso dalla residenza)

Regione prescelta . . . .

Il sottoscritto . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per operaio qualificato in prova, con la qualifica di conducente di automezzi, per n. . . . . . . posti assegnati alla regione. . . . . impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della residenza e del recapito sopra indicato.

Ai fini dell'ammissione al concorso dichiara, nell'ordine:

a) di possedere i seguenti requisiti e condizioni che danno diritto all'elevamento del limite di età. . . . . . (specificare tutti i titoli e le condizioni che consentono — ai sensi delle leggi in vigore — l'elevamento del limite massimo di età stabilito dall'art. 2 del bando);

b) di essere cittadino italiano:

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di. . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

d) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate);

e) di essere in possesso della licenza di scuola elementare (quinta classe) conseguita nell'anno scolastico. . . . . presso. . . . . (indicare la scuola e la città sede della stessa);

f) di essere in possesso della patente per la guida di autoveicoli della categoria *D*;

g) di avere soddisfatto agli obblighi di leva, oppure di essere attualmente in servizio militare presso. . . . . (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, oppure se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

h) di non aver mai prestato servizio presso una amministrazione pubblica (in caso contrario specificare l'amministrazione, la qualifica rivestita, la durata del servizio prestato con l'indicazione della data di inizio e termine e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto d'impiego);

i) di accettare, in caso di nomina la destinazione assegnatagli;

l) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di concorso.

Data, ...

Firma del candidato

. . . .

(da autenticare da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario delegato dal sindaco, ovvero dal funzionario competente a ricevere la domanda. Per i dipendenti dello Stato, è sufficiente, in luogo dell'autenticazione il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestino servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata)

(809)

FRANCESCO NIGRO, *direttore reggente* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(1651004/7) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.